

Nell'ambito della serie di incontri

## **LA CONNESSIONE MISTERIOSA**

*polisemie luminose di Giorgio Riva*

Francesco Rampichini presenta

### **Sentire le stelle**

viaggio acusmetrico tra le  
costellazioni

sabato 20 luglio 2013, ore 21:45  
Villa Tre Tetti, Sirtori (LC)



Giorgio Riva, Labirs, 2005.

**Francesco Rampichini**, chitarrista e compositore, ai Tre Tetti si presenta in veste di inventore di una nuova tecnica di rappresentazione, l'**acusmetria**, che poggia su strutture spaziali corrispondenti alla prospettiva visiva, ma che si applica al mondo dei suoni. Grazie ad essa le immagini visive si possono rappresentare tramite immagini acustiche, che ne rispecchiano con rigore scientifico direzione, profondità, movimento e velocità.

L'acusmetria nasce da un gesto, semplice come lo scorrere di una matita su un foglio di carta. Così come molteplici sono le modalità con cui si traccia un segno sulla carta, variando tempo, accelerazioni, spessore dei tratti, anche gli analoghi parametri acustici (frequenza, dinamica, lateralità) si articoleranno di conseguenza. Infatti l'acusmetria, ricalcando il fenomeno della sinestesia, simula la percezione visiva facendola convivere con quella uditiva. Alla base c'è la connessione presente nel corpo e nella mente umane tra le due dimensioni. Connessione tanto reale che, applicando l'acusmetria, si possono aprire nuove vie sensibili di conoscenza anche ai non vedenti.

Nel giardino di Villa Tre Tetti, Rampichini ci guida in un viaggio polisensoriale fra mito e astronomia, fino a farci sentire i suoni delle costellazioni. Attraverso uno schermo, un proiettore e la semplice stereofonia, disegna con i suoni lo spazio prospettico dando voce alle stelle. Un'operazione basata su dati rigorosi e sui disegni geometrici delle costellazioni - con contributi registrati dell'attore Italo Dall'Orto -, con esiti poetici e suggestivi semplicemente da ascoltare, come l'autore ci esorta a fare: «la luce è suono, ascolta!».

**Francesco Rampichini**, musicista, ideatore dell'Acusmetria® che definisce "codice delle proporzioni geometriche nella rappresentazione acustica della prospettiva spaziale", ha dato vita a un'ampia gamma d'interconnessioni fra suono e immagine, dove trovano applicazione i risultati delle sue ricerche sugli isomorfismi rilevabili nei due versanti. Nel volume "Acusmetria-II suono visibile" (Franco Angeli, 2004) delinea fondamenti e processi di questo nuovo linguaggio. Fra i suoi lavori, le musiche per il "Teatro Romano" della Camera di Commercio di Milano, l'allestimento "Capriccio spaziale" (Techné 2005, Spazio Oberdan Milano); le musiche di scena per "Straniero Bandito" (con M. Popolizio, Bergamo Scienza, 2006), "Io, Charles Darwin" (Sala Sino poli, Auditorium di Roma, 2007), "Staminalia" (Fondazione Gulbenkian, Lisbona, 2010), e l'opera video acustica "a quattro mani" con Giorgio Riva (Maggioli, 2009).  
[www.musikatelier.it](http://www.musikatelier.it)

Ufficio Stampa Maria Chiara Salvanelli cell 3334580190 - email [mariachiara@salvanelli.it](mailto:mariachiara@salvanelli.it)